

I DIRITTI DEI CITTADINI : LA RIFORMA DEL “SISTEMA CIMITERI”

Per raccontare 30 mesi di lavoro presentiamo oggi gli undici provvedimenti già deliberati dalla Giunta (le cui schede di dettaglio sono state predisposte dal Servizio Cimiteri Cittadini) che, avendo una organicità ed una logica, compongono nel loro insieme una epocale, vera e propria “riforma del sistema cimiteri”.

TRE SONO I PILASTRI intorno ai quali ruotano tutti i provvedimenti:

- 1) I diritti dei cittadini nel momento del fine vita;
- 2) La legalità da assicurare in un settore lasciato per lunghi anni in assenza di regole certe;
- 3) Le risorse economiche da assicurare al Comune di Napoli.

Il momento del decesso costituisce nella nostra città uno dei momenti più rischiosi per le famiglie in difficoltà le quali, per sostenere le spese per il funerale, spesso divengono vittime di usurai; per di più gli indigenti non sono onorati con un carro funebre che gli consenta una cerimonia religiosa o laica. Tra l'altro il mondo delle imprese funebri è stato scarsamente controllato negli anni.

Per questo sono stati ripristinati i funerali pubblici resi dal Comune di Napoli con mezzi nuovi e personale comunale e sono state attivate procedure stringenti per il controllo dei requisiti di accreditamento delle imprese funebri (**scheda 1**).

Le operazioni di seppellitura richiedono certezza di regole, personale qualificato, tariffe trasparenti: per questo è stata indetta una gara che consentirà in tutto il territorio dei 12 cimiteri cittadini (sia le parti storicamente definite comunali che le aree gestite dalla arciconfraternite) la individuazione di ditte specializzate con attrezzi moderni, divise, cartellini identificativi, senza costi aggiuntivi per il cittadino che dovrà pagare esclusivamente alla casse comunali (**scheda 2**).

Superati i 5 anni di interro (termine di legge oggi rigidamente rispettato) procacciarsi un loculo o un manufatto funebre sarà più facile ed economico. Sono in corso di realizzazione sei ampliamenti di cimiteri territoriali per un'offerta totale di circa trentamila tra loculi e manufatti (quattro cantieri già avviati con relativi bandi di assegnazione). I prezzi sono quelli deliberati dal Consiglio Comunale (**scheda 3**).

Pur continuando la politica di delocalizzazione, forte è l'affezione della cittadinanza al complesso cimiteriale di Poggioreale. Pertanto è stato approvato un ampliamento di circa quattromila loculi in quel comprensorio con l'ulteriore beneficio pubblico della sistemazione di circa 3000 fosse di interro nel complesso Fondo Zevola; la gara prevederà anche la fornitura da parte del concessionario-aggiudicatario di ulteriori due forni crematori nell'impianto in costruzione (**scheda 4**).

Napoli disporrà tra alcuni mesi di un proprio impianto di Cremazione, avendo definitivamente risolto le problematiche geotecniche che hanno interessato l'area a valle, individuato gli interventi che ne consentono l'ultimazione e rifinanziato la spesa **(scheda 5)**.

Forte è la battaglia contro speculatori e compravendite illegali di manufatti. Per essi è stata avviata, a seguito delle sentenze emesse dalla giustizia amministrativa, l'acquisizione al patrimonio pubblico e previste le procedure di successiva assegnazione attraverso bandi pubblici. Simbolica ed iniziale, ma concreta e con bando pubblico in atto, la "Cappella della legalità" composta da cinquanta loculi messi a disposizione dei cittadini **(scheda 6)**.

Procedure più snelle e semplificazioni per regolamentare le difformità edilizie dei manufatti funebri preesistenti che, pur con tariffe agevolate, comporteranno ingenti risorse per l'amministrazione **(scheda 7)**.

La sovranità dei servizi affermata dal Comune di Napoli su tutte le aree significa poter regolare tutti i servizi quali, come detto, la seppellitura, ma anche l'illuminazione votiva. Il procedimento in atto consentirà infatti al Comune di Napoli di incassare dalla concessione ventennale una cifra che partirà da 3.600.000 euro a fronte dei trecentomila euro attuali, mentre alla stragrande maggioranza dei cittadini consentirà di risparmiare almeno 16 euro annui su tale servizio di illuminazione votiva, potendo così il cittadino onorare più agevolmente il contributo previsto di 9 euro per oneri di giardinaggio e manutenzione delle aree comuni cimiteriali senza aggravio complessivo.

Nella gara è prevista anche la creazione di una nuova anagrafe cimiteriale realizzata senza oneri aggiuntivi; in tal modo l'amministrazione disporrà di almeno 5,6 milioni di euro all'anno in più, nonché di significativi investimenti a partire dall'impianto di videosorveglianza per il controllo dei varchi di Poggioreale per contrastare i furti notturni **(scheda 8)**.

Numerosi sono stati in questi 30 mesi gli interventi strutturali e di manutenzione già realizzati e/o previsti nei cimiteri cittadini, nonché le azioni di bonifica realizzate in occasione della commemorazione dei defunti grazie anche alle attività fornite dai soci cooperatori **(scheda 9)**.

Il diritto a commemorare, tenere momenti laici di aggregazione dopo il decesso, ricordare e salutare un defunto deve poter essere svolto anche in contesti civici. Per tale motivo sono state disciplinate le sale di commiato e messi a disposizione dei cittadini appositi spazi pubblici nelle Municipalità **(scheda 10)**.

Il diritto alle informazioni per i cittadini deve essere garantito. Un'apposita "area tematica cimiteri" del portale web comunale offrirà a breve il miglior accesso a notizie, procedure, atti da visionare, modulistica, bandi di assegnazione **(scheda 11)**.